

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA (COORTE 2018-2021)

PARTE GENERALE

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo (parte generale e parte speciale), disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea in Scienze dell'Architettura, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del corso di laurea in Scienze dell'Architettura è deliberato, ai sensi dell'art. 18, commi 3 e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) di Scienze dell'Architettura a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del consiglio del DAD, sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola e di Dipartimento, ove esistente.

Le delibere del CCS possono essere assunte anche in modalità telematica ai sensi dei sovraordinati regolamenti e, in particolare, dell'Articolo 103 "Riunioni con modalità telematiche" del vigente Regolamento Generale di Ateneo.

Art. 2 Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Il Corso di laurea in Scienze dell'Architettura è a numero programmato a livello nazionale con graduatoria di accesso, la disponibilità di posti è individuata annualmente ed è indicata nel Bando di Ammissione.

Per potersi iscrivere al corso di laurea in Scienze dell'Architettura occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Si richiede altresì:

- il superamento di una prova di accesso che consiste in un test che si svolge secondo date e modalità stabilite a livello nazionale e che costituisce una verifica delle conoscenze iniziali. I risultati della prova d'accesso portano alla definizione di una graduatoria che indica gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti programmato, come indicati in apposito bando rettorale;
- il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale riferita agli obiettivi specifici del corso di studio. Tale preparazione è relativa a conoscenze di matematica e fisica.

Lo studente che, trovandosi in graduatoria all'interno del numero programmato, ha riportato nella prova di accesso punteggi inferiori ai minimi indicati nel bando di ammissione relativamente alle conoscenze iniziali in ambito matematico e fisico, può immatricolarsi con un debito formativo cui corrispondono obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il DAD organizza attività di recupero nelle conoscenze iniziali per gli studenti con tali OFA che si ritengono soddisfatti quando lo studente supera una delle tre prove organizzate a tale scopo durante il primo anno di corso o acquisisce i CFU previsti superando l'esame di Matematica 1 per i tre curricula.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana gestita dalla Scuola di lingua e cultura italiana di Ateneo per accertare il possesso del livello B2. Il mancato superamento di tale prova comporta l'attribuzione di OFA in lingua italiana.

Lo studente a cui sono attribuiti OFA può frequentare le lezioni e sostenere gli esami del primo anno e deve recuperare gli OFA nel corso del primo anno di iscrizione. In caso contrario, lo studente non potrà iscriversi al secondo anno di corso (risultando pertanto ripetente del primo anno), per cui sarà impossibilitato a sostenere esami del secondo anno fino al superamento degli OFA (e il conseguente caricamento in carriera del piano di studio del secondo anno).

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate per la coorte 2018/2021, è riportato nella parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove sia espressamente deliberato dal CCS. Nella parte speciale del presente Regolamento (All.1) è specificata la lingua in cui è erogata ogni attività formativa.

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

In considerazione del fatto che l'accesso al CdS è subordinato al superamento di una prova di ammissione e che è prevista la programmazione annuale degli iscritti, considerate inoltre le caratteristiche dell'organizzazione didattica teorico-pratica, le istanze di iscrizione a singole attività formative afferenti al CdS possono essere accettate solo dopo un'attenta valutazione del CCS necessaria al corretto svolgimento dei corsi stessi.

Per l'iscrizione a singole attività formative, lo studente dovrà presentare, preferibilmente prima dell'inizio delle attività didattiche del Corso di Studio, un'istanza motivata alla Segreteria Studenti che la trasmetterà al CCS, il quale delibererà in merito. Il CCS valuta la possibilità di iscrizione a insegnamenti che nella parte speciale del presente Regolamento (All. 1) prevedono delle propedeuticità.

Art. 5 Curricula

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è articolato in tre curricula:

- Architettura
- Architettura del Paesaggio
- Ingegneria Edile

Il curriculum in Architettura forma un laureato in grado di operare nei processi progettuali ed esecutivi dell'architettura esistente e di nuova costruzione, fornendo conoscenze e competenze nel campo del rilievo e della diagnostica, della tecnologia dei materiali e dei processi costruttivi, della progettazione ed esecuzione di opere non complesse.

Il curriculum in Architettura del paesaggio è articolato in insegnamenti ed attività didattiche finalizzati all'acquisizione di conoscenze e capacità riguardanti l'analisi, la progettazione e la pianificazione del paesaggio, fondate sull'integrazione delle discipline storiche, architettoniche e delle scienze naturali.

Il curriculum in Ingegneria Edile forma un laureato in grado di operare nei processi progettuali ed esecutivi dell'architettura esistente e di nuova costruzione, fornendo conoscenze e competenze nel campo del rilievo e della diagnostica, della tecnologia dei materiali e delle tecniche applicate ai processi costruttivi, della progettazione ed esecuzione di opere non complesse, con particolare attenzione alla formazione di base nelle discipline tecnico-scientifiche alla base dei processi costruttivi.

I curricula previsti dalla classe si conformano alla direttiva 85/384/CEE e s.m.i. e relative raccomandazioni. I curricula prevedono anche, fra le attività formative, attività applicative e di laboratorio per non meno di sessanta crediti complessivi. I laureati saranno in possesso dei crediti formativi che costituiscono il requisito indispensabile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale miranti alla formazione dell'architetto e dell'ingegnere edile-architetto, ai sensi delle direttive 85/384/CEE e s.m.i.

Art. 6 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. In ogni caso, si

assumono i seguenti intervalli di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a 8 ÷ 12,5 ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilito, per ogni insegnamento, nella parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Il Direttore del DAD e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi degli insegnamenti.

Art. 7 Piani di studio e propedeuticità

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di iscrizione sono previsti differenti diritti e doveri. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Il piano di studio formulato dallo studente iscritto a tempo pieno può prevedere fino ad un massimo di 76 crediti per anno di corso.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studio individuale specificando il numero di crediti che intende inserire (prima fascia 0 – 15 CFU, seconda fascia 0 – 30 CFU). I piani di studio individuali sono sottoposti all'approvazione del CCS.

Gli insegnamenti a scelta dello studente non dovranno essere tra quelli appartenenti ai piani di studio dei cicli di studio superiore.

Il percorso formativo dello studente può essere vincolato attraverso un sistema di propedeuticità, indicate per ciascun insegnamento nella parte speciale del presente Regolamento (All. 1).

La modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate nel Manifesto degli Studi.

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti che intendono richiedere una modifica del piano di studio, dovranno seguire la procedura prevista dal DAD e rispettare la scadenza indicata sul sito web del corso di laurea.

Lo studente che ha seguito tutti gli insegnamenti del proprio percorso formativo, in caso di debito pari o inferiore a 30 crediti, può aggiungere nel proprio piano degli studi insegnamenti "non curricolari" fino ad un massimo di 12 CFU. Tali insegnamenti non sono presi in considerazione ai fini del conseguimento della laurea, ma potranno essere valutati per il conseguimento di un titolo relativo alla laurea magistrale.

Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) esercitazioni in laboratorio.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito dei vari corsi di studio offerti dalla Scuola Politecnica rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

In particolare, nei laboratori (in accordo con le direttive CEE sulla formazione dell'architetto), vi è obbligo di accertamento, da parte del docente, della frequenza degli studenti a tutte le attività previste. Al termine del laboratorio, il docente rilascia un'attestazione di frequenza allo studente che abbia frequentato almeno il 70% delle attività complessive del laboratorio. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza al laboratorio non può sostenere l'esame e deve iscriversi allo stesso laboratorio nell'anno accademico successivo. Il docente del laboratorio potrà altresì definire modalità integrative/sostitutive della frequenza. Per gli studenti iscritti a tempo parziale potranno essere definite parziali esenzioni o modalità integrative/sostitutive della frequenza.

I laboratori, per consentire un rapporto efficiente docente/studente, secondo quanto richiesto dai criteri della Comunità Europea, e per consentire lo svolgimento dell'attività all'interno dell'orario del laboratorio stesso, sono caratterizzati, in linea di massima, da un rapporto docente/studenti pari a 1/50.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma, il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto. Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo. L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web del DAD prima dell'inizio delle lezioni.

L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi. Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono pertanto formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 9 Esami ed altre verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web del corso di laurea.

A richiesta, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 29 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate dei singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro il 30 settembre per l'anno accademico successivo e viene pubblicato sul sito web del DAD. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio (studenti fuori corso).

Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno venti giorni prima della data prevista per il sostenimento della prova finale.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 10 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro corso di laurea dell'Ateneo o di altre Università secondo le norme previste dall'art.21 del Regolamento Didattico di Ateneo. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente. Ulteriori specifiche saranno pubblicate sul sito web del corso di laurea.

Nella valutazione delle domande di passaggio si terrà conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Nel quadro della normativa nazionale e regionale su alternanza formazione/lavoro, è possibile per il corso di studio prevedere, per studenti selezionati, percorsi di apprendimento che tengano conto anche di esperienze lavorative svolte presso aziende convenzionate.

Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali. A tal fine, il CCS organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali periodo di studio all'estero. Il CCS riconosce agli studenti che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, tirocinio o ricerca per tesi, le attività formative

svolte. Tali attività sostituiscono quelle inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement Before the Mobility (ed eventuali modifiche). La corrispondenza tra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

In riferimento agli articoli 30 (comma 1, lettera b) e 31 (comma 1) del Regolamento Didattico di Ateneo, così come riformulati con nota dirigenziale del 14 giugno 2017, e in relazione a quanto deliberato dal CCS il 28 febbraio 2018, il CCS tiene conto, nella valutazione conclusiva, dello svolgimento di periodi di studio all'estero e definisce in tal senso, nel successivo art. 12 del presente Regolamento, le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati al fine della succitata valutazione conclusiva del percorso di studi.

Art. 12 Modalità della prova finale e conoscenza della lingua straniera

La prova finale rappresenta l'occasione attraverso la quale lo studente ripercorre le più significative esperienze maturate del corso dei tre anni di studio, individua i collegamenti culturali e operativi tra i singoli insegnamenti, consolidando in tal modo le conoscenze acquisite. L'elaborato finale costituisce oggetto di discussione di fronte alla Commissione di Laurea e può costituire supporto di presentazione del laureato ai concorsi per l'immissione nelle graduatorie di ammissione alle lauree magistrali, così come nei confronti del mondo del lavoro.

In conformità col comma 4 dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del corso di studio, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e della Scuola. La maggioranza dei componenti, ovvero tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il correlatore deve essere un docente di ruolo).

Elaborato di laurea

L'elaborato di laurea può avere carattere di approfondimento o sviluppo progettuale, teorico o tecnico, così come può essere una trattazione breve su un tema mono o pluridisciplinare nelle discipline e/o sulle tematiche affrontate nel corso degli studi, o può essere una rielaborazione e/o sintesi critica di argomenti o temi incontrati durante il percorso formativo dello studente.

Nella preparazione dell'elaborato da presentare alla Commissione di Laurea per la discussione, lo studente viene seguito da un docente relatore appartenente al CCS. Il documento può essere elaborato in gruppo (nel qual caso deve essere dichiarato e risultare esplicito il contributo di ciascuno degli autori), e deve essere di livello corrispondente al numero degli estensori. L'elaborato, oltre alla tradizionale versione cartacea corredata dai necessari supporti grafici, può essere supportato o completato in forma digitale o multimediale e può essere sviluppato anche presso altre istituzioni universitarie italiane o straniere che abbiano accordi con il CCS.

Le modalità di valutazione dell'esame di laurea, così come definite nella delibera del CCS dell'1 giugno 2016, sono riportate a seguire.

Valutazione dell'esame di laurea

a) Max. 6 punti (0-3 per tesi che prevedono la rielaborazione di un argomento svolto o di un tema già affrontato nel triennio, 0-6 per tesi che prevedono uno sviluppo critico/progettuale). La redazione dell'elaborato finale ha durata contenuta (orientativamente non più di 4 mesi), temi di limitata complessità e viene preferibilmente svolta nel corso del terzo anno in modo da favorire l'iscrizione degli studenti alla laurea magistrale.

b) Il voto 30 e lode viene conteggiato 31, ai fini della media, senza limite di numero di esami con lode.

c) Nel calcolo della media dei voti viene eliminata la valutazione più bassa riportata in un solo esame di max 12 CFU.

Inoltre, come più sopra specificato in riferimento agli articoli 30 (comma 1, lettera b) e 31 (comma 1) del Regolamento Didattico di Ateneo (così come riformulati con nota dirigenziale del 14 giugno 2017), accogliendo la proposta della Commissione Internazionalizzazione della Scuola Politecnica, il CCS (con sua delibera del 28 febbraio 2018) riconosce l'assegnazione di punti aggiuntivi per la valutazione della prova finale secondo le seguenti soglie:

20 CFU acquisiti in mobilità all'estero: 1 punto;

60 CFU acquisiti in mobilità all'estero: 2 punti;

90 CFU acquisiti in mobilità all'estero: 3 punti;

120 CFU acquisiti in mobilità all'estero: 4 punti.

Per il conseguimento della laurea lo studente deve possedere una competenza minima di conoscenza della lingua Inglese corrispondente al livello B1. Per acquisire i crediti associati alla conoscenza della lingua inglese, lo studente deve superare una prova d'esame o esibire certificazione per il livello B1, o superiore, acquisita presso un ente o istituto accreditato. L'elenco dei certificati riconosciuti equipollenti è stabilito dalla Scuola e da essa periodicamente aggiornato.

Art. 13 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il DAD, organizza e gestisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti. I nominativi dei tutor didattici sono reperibili nel sito web del corso di laurea.

Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti acquisiti nell'ambito del corso di laurea hanno validità per 6 anni.

Trascorso il periodo indicato, i crediti acquisiti debbono essere convalidati con apposita delibera qualora il CCS riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica.

Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa potrà essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Il Dipartimento DAD, sentita la Scuola Politecnica, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli Studi in cui sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi del corso di laurea contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in corso. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicate sul sito web del corso di laurea.

**ALLEGATO 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste per la coorte 2018/2021.
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA, CLASSE L-17**

Indirizzo	Anno di corso	Codice ins	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
ARCH.	1	56394	MATEMATICA 1	10	MAT/05	DI BASE	Discipline Matematiche per l'Architettura	Italiano		Il corso si propone di fornire un bagaglio di strumenti che permettano di affrontare qualsiasi argomento con indispensabile rigore scientifico.	100	150
ARCH.	1	81021	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	8	ICAR/18	DI BASE	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire allo studente i fondamenti cognitivi ed ermeneutici relativi ai temi della complessità della cultura architettonica moderna, con particolare attenzione al periodo che intercorre dalla rivoluzione industriale ad oggi, in una prospettiva di dialogo con le discipline progettuali.	64	136
ARCH.	1	81027	FONDAMENTI E PRATICHE DI RAPPRESENTAZIONE 1	8	ICAR/17	DI BASE	Rappresentazione e dell'Architettura e dell'Ambiente	Italiano		L'obiettivo del corso è lo studio dei metodi scientifici per la rappresentazione e per l'interpretazione dell'architettura, al fine di fornire allo studente la grammatica del linguaggio del disegno. La storia della rappresentazione, inoltre, crea un legame con il passato per comprendere le caratteristiche espressive del disegno dell'architettura, per favorire il suo impiego consapevole, sia nel disegno tradizionale sia nel disegno digitale.	80	120
ARCH.	1	81026	FONDAMENTI E PRATICHE DI INFOGRAFICA PER IL PROGETTO	8				Italiano		Il corso integrato è formato dai moduli: Fondamenti di disegno digitale e Fondamenti di progettazione informatizzata		

ARCH.	1	65398	FONDAMENTI DI DISEGNO DIGITALE	4	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Creazione di un percorso che parta dai principi teorici e giunga alle nuove sperimentazioni per il disegno progettuale attraverso la conoscenza dei fondamenti dei nuovi linguaggi telematici e delle nuove modalità di rappresentazione e conformazione dell'architettura. Conoscenza dell'evoluzione dei principi della rappresentazione e comunicazione nell'era della modellazione digitale e dell'animazione informatica.	50	50
ARCH.	1	65397	FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE INFORMATIZZATA	4	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si prefigge di fornire una panoramica degli strumenti base per la comunicazione di idee e progetti che permetta di interagire con il mondo dell'automazione e fornisca gli strumenti e i metodi necessari per organizzare, memorizzare, elaborare dati grafici bi e tridimensionali.	50	50
ARCH.	1	81034	FONDAMENTI E PRATICHE DI TECNOLOGIA	8	ICAR/12	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Italiano		Il corso mira alla trasmissione dei fondamenti delle discipline tecnologiche per l'architettura. Si colloca in ambiti di governo dei principali fattori di progetto e costruzione.	64	136
ARCH.	1	95253	LABORATORIO DI FONDAMENTI, DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	10				Italiano		Il Laboratorio di Fondamenti è uno strumento di supporto per esplorare i molteplici spazi progettati e costruiti dall'uomo. La chiave di lettura primaria attraverso la quale indagare l'ambiente contemporaneo è quella dell'uso. Il programma didattico sarà sviluppato nell'arco di due semestri attraverso due corsi propedeutici l'uno all'altro, organizzati secondo modalità differenti: il primo semestre avrà un orientamento più teorico, articolato intorno a una serie di lezioni ex cathedra, il secondo più operativo, caratterizzato da esercizi progettuali.		
ARCH.	1	81031	FONDAMENTI DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		Il modulo si propone di: - definire il panorama contemporaneo all'interno del quale si colloca la disciplina della Progettazione Architettonica - definire i principali parametri disciplinari: Corpo Umano, Spazio, Paesaggio, Composizione, Dimensione, Uso - stabilire una relazione chiara tra modelli culturali, forme di interpretazione e lettura del	50	75

										corpo umano con l'evoluzione della disciplina architettonica		
ARCH.	1	95263	TECNICHE DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		Il modulo si propone di: - fornire gli strumenti operativi primari finalizzati a compiere manipolazioni sulla materia degli oggetti architettonici. Questi strumenti sono assimilabili ad azioni primarie derivate dal mondo delle discipline artistiche e, nello specifico, delle arti plastiche; - costruire un atlante di opere architettoniche contemporanee organizzate secondo taglie riferite al corpo umano: Small_Casa, Medium_Edificio Complesso, Large_Paesaggio	50	75
ARCH.	1	27975	LINGUA INGLESE	3		VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Inglese		Il livello minimo di conoscenza della lingua inglese richiesto è quello corrispondente al livello B1 del Consiglio d'Europa. L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento di tutte le prove previste per il livello sopra indicato (conversazione, lettura, scrittura e ascolto) presso un ente o istituto accreditato per la certificazione o il Centro Linguistico di Ateneo (CLAT).	30	45
ARCH.	2	56422	MATEMATICA 2	6	MAT/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	56394 - MATEMATICA 1 (Obbligatorio)	Il corso si propone di costituire una guida al ragionamento matematico e di fornire strumenti indirizzati alla comprensione di problemi di analisi in più variabili e di dinamica di sistemi semplici, come base propedeutica ad altri insegnamenti che richiedono metodi e strumenti matematici.	60	90
ARCH.	2	60970	STATICA E MECCANICA DELLE STRUTTURE	8	ICAR/08	CARATTERIZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano	56394 - MATEMATICA 1 (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire i concetti fondamentali sull'equilibrio, la deformabilità, la resistenza e la stabilità delle strutture, necessari alla comprensione degli aspetti di base del progetto strutturale e propedeutico al corso di Scienza e Tecnica delle costruzioni. Primo obiettivo è lo sviluppo della capacità di modellare sistemi isostatici e di determinare le loro condizioni di equilibrio nel rispetto dei principi della statica dei sistemi rigidi. Secondo obiettivo è l'acquisizione di metodologie per descrivere il comportamento meccanico di sistemi elastici isostatici e iperstatici includendo i principi per il controllo di resistenza, deformabilità e stabilità in relazione ai materiali adottati. Per il perseguimento dei suddetti obiettivi sarà fatto	100	100

										riferimento a significativi esempi strutturali tratti dall'architettura costruita e verranno utilizzati modelli in scala per simulare qualitativamente il comportamento di strutture reali		
ARCH.	2	95257	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2	10				Italiano	95253 - LABORATORIO DI FONDAMENTI DI ARCHITETTURA A CONTENUTA (Obbligatorio)	Il laboratorio di progettazione è formato dai moduli: Questioni Formali, Funzionali e Costruttive nel Progetto di Architettura e Strategie di Comunicazione e Promozione del Progetto di Architettura		
ARCH.	2	95255	QUESTIONI FORMALI, FUNZIONALI E COSTRUTTIVE NEL PROGETTO DI ARCHITETTURA	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano	95253 - LABORATORIO DI FONDAMENTI DI ARCHITETTURA A CONTENUTA (Obbligatorio)	Il laboratorio ha come obiettivo prioritario l'insegnamento dell'architettura dal punto di vista della composizione architettonica, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono nell'attività edificatoria.	50	75
ARCH.	2	95256	STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano	95253 - LABORATORIO DI FONDAMENTI DI ARCHITETTURA A CONTENUTA	Il laboratorio ha come obiettivo prioritario l'insegnamento dell'architettura considerata come un oggetto sociale, soggetto alle regole della comunicazione, della condivisione e della acquisizione dei significati mediati dai linguaggi della parola, scritta e parlata, e della rappresentazione delle forme.	50	75

									NEA (Obbligatorio)			
ARCH.	2	81042	LABORATORIO DI TECNOLOGIA	10	ICAR/12	CARATTER IZZANTI	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Italiano		L'attività del laboratorio di tecnologia è finalizzata a fornire allo studente: - la capacità di usare la conoscenza della tecnologia e della tecnica in modo che possa potenziare la creatività progettuale e non limitarla; - l'occasione di sviluppare la creatività progettuale in modo completo e armonico integrando gli aspetti legati alla costruibilità di un oggetto, dal momento della concezione fino al dettaglio esecutivo; - la capacità di argomentare e sostenere ogni scelta progettuale contenendo entro margini consapevoli l'arbitrio creativo, nell'ambito di temi di complessità limitata; - la capacità di elaborare soluzioni verificabili e controllabili attraverso più temi semplici, ciascuno caratterizzato da obiettivi distinti.	100	150
ARCH.	2	98929	FONDAMENTI DI URBANISTICA	6	ICAR/21	CARATTER IZZANTI	Progettazione Urbanistica e Pianificazione Territoriale	Italiano		Il corso è finalizzato ad acquisire coscienza dei processi di trasformazione che interessano la città e il territorio e dei metodi per analizzarli e governarli messi a punto dalla disciplina. L'insegnamento fornisce le conoscenze di base in merito alla teoria e alla pratica urbanistica nonché alle competenze e ai saperi dell'architetto urbanista e introduce alla lettura e all'interpretazione della città contemporanea.	48	102
ARCH.	2	65802	FISICA TECNICA	8	ING- IND/11	DI BASE	Discipline Fisico- Tecniche ed Impiantistiche per l'Architettura	Italiano		Obiettivo del corso è quello di illustrare allo studente fondamenti fisici e di tecnica del controllo ambientale che sono essenziali per poter correlare, dalla scala dell'edificio a quella territoriale, le proprie scelte progettuali con gli odierni requisiti progettuali di efficienza energetica e comfort.	80	120
ARCH.	2	81022	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	8	ICAR/18	DI BASE	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		Il corso si propone di presentare un quadro generale dei principali argomenti della storia dell'architettura europea dall'antichità al tardo Medioevo, con particolare riguardo al tema della configurazione degli spazi urbani e dei relativi contesti (sociali, politici, culturali...). Le lezioni si articoleranno intorno alla	64	136

										discussione di una serie di casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale, nell'intento di individuare alcune linee di continuità e i principali momenti di rottura nel lungo arco di tempo considerato. Speciale attenzione sarà dedicata a questioni di metodo, mirando a presentare la 'storia dell'architettura' come ambito di studi dotato di strumenti specifici nel quadro più generale delle discipline storiche e storico-artistiche.		
ARCH.	2	81043	FONDAMENTI E PRATICHE DI RAPPRESENTAZIONE 2	8	ICAR/17	DI BASE	Rappresentazioni e dell'Architettura e dell'Ambiente	Italiano		Il corso approfondisce le tecniche di rappresentazione analogiche e digitali finalizzate alla descrizione e restituzione grafica del rilievo e del progetto affrontando i diversi approcci metodologici delle discipline coinvolte: disegno, design, storia, conservazione, progetto. Il rilievo e la rappresentazione del territorio, dell'architettura e dell'ambiente prevede una parte teorica sulla storia del rilevamento urbano, le norme di rappresentazione UNI-ISO-EN, le nuove tecniche di rilievo avanzato e una parte di applicazione dedicata al rilievo di un edificio con metodo integrato Diretto e Strumentale.	100	100
ARCH.	3	81039	SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI	8	I			Italiano	60970 - STATIC A E MECCANICA DELLE STRUTTURE (Obbligatorio)	Il corso integrato è formato dai moduli: Scienza delle costruzioni e Tecnica delle costruzioni		
ARCH.	3	81010	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	4	ICAR/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	60970 - STATIC A E MECCANICA DELLE STRUTTURE (Obbligatorio)	Acquisizione dei fondamenti della meccanica dei solidi necessari alla comprensione dei concetti di tensione, deformazione, elasticità e rottura necessari al completamento delle metodologie di analisi e di verifica della resistenza di travi, travature, cupole e volte.	50	50

ARCH.	3	87028	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	4	ICAR/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	60970 - STATIC A E MECCANICA DELLE STRUTTURE (Obbligatorio)	Mettere in luce come nella progettazione strutturale, indipendentemente dal materiale impiegato, sussistano criteri di base che, tenendo in conto le diverse specificità, si innestano su un corpo comune. Introduzione al progetto di strutture iniziando un percorso caratterizzante la formazione in ambito strutturale.	50	50
ARCH.	3	81040	FONDAMENTI DI ESTIMO	4	ICAR/22	CARATTERIZZANTI	Discipline Estimative per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano		Il corso affronta le problematiche estimative inerenti i processi di trasformazione edilizia e urbana, dalla fase di programmazione a quella di progettazione ed esecuzione. In particolare sono affrontate le metodologie di stima: - del costo di realizzazione degli interventi; - del valore di mercato degli immobili, con particolare riferimento alle metodologie previste dagli Standard Internazionali di Stima (IVS).	32	68
ARCH.	3	95260	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 3	10				Italiano	95257 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2 (Obbligatorio)	Il laboratorio di progettazione è formato dai moduli: Strumenti della Progettazione Architettonica e Il Progetto di Architettura. L'insegnamento, collocandosi al termine del percorso di studi triennale, si propone di produrre strumenti operativi e modalità didattiche in grado di essere, al tempo stesso, sintesi e verifica del processo formativo dello studente.		
ARCH.	3	95264	STRUMENTI DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		L'insegnamento è volto al conferimento degli strumenti della progettazione architettonica. Inoltre, compie la verifica di tali strumenti disciplinari dall'ambito nell'estensione di campo delle relazioni sociali, economiche e culturali. Muovendo dalla definizione di aspetti teorici dell'architettura (intorno alle relazioni tra luoghi, oggetti, immagini, persone, processi culturali, sociali, storici ed economici), il laboratorio si propone di coltivare le modalità applicative proprie della progettazione architettonica e riferite ai suoi ambiti di azione, dalla scala di dettaglio alla dimensione urbana, tramite la messa a punto degli strumenti operativi e delle tecniche di espressione.	50	75

ARCH.	3	95265	IL PROGETTO DI ARCHITETTURA	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano	Gli strumenti conoscitivi forniti nelle lezioni frontali trovano seguito nella produzione di esercitazioni progettuali, svolte e assistite dalle prime produzioni grafiche di massima fino alla redazione definitiva del progetto di architettura. Inoltre, l'insegnamento si propone di produrre un'impalcatura teorico/critica all'interno alle quale sviluppare le singole esperienze di progetto.	50	75
ARCH.	3	61024	LABORATORIO DI URBANISTICA	10	ICAR/21	CARATTERIZZANTI	Progettazione Urbanistica e Pianificazione	Italiano	Il percorso formativo, da sviluppare attraverso una sperimentazione progettuale, mira a promuovere la capacità di riconoscere e governare le problematiche della trasformazione della città e del territorio, per poter delineare un riassetto insediativo indirizzato alla rivalutazione della qualità architettonica e ambientale e alla sostenibilità ambientale e socioeconomica. Sono obiettivi formativi qualificanti: l'acquisizione di tecniche di analisi per la valutazione delle condizioni insediative e del contesto socioeconomico; l'acquisizione di strumenti e metodologie di intervento per la definizione e la verifica del progetto; la capacità di collocare il progetto nel quadro della pianificazione e della normativa urbanistica e svilupparlo in relazione alle esigenze delle comunità insediate; la capacità di individuare gli opportuni riferimenti culturali e progettuali, attraverso l'approfondimento di significative esperienze sviluppate in ambito nazionale e internazionale.	100	150
ARCH.	3	65833	FONDAMENTI DI RESTAURO DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/19	CARATTERIZZANTI	Teorie e Tecniche per il Restauro Architettonico	Italiano	Il corso si propone di percorrere un itinerario intorno all'idea di conservazione che abbia come meta finale la riflessione sui temi della responsabilità, del rispetto, della identità, della sostenibilità. Si affronteranno temi che sono fondativi della cultura della conservazione ma che verranno declinati in senso molto più ampio perché i temi proposti non possono essere percepiti come prerogativa di una ristretta cerchia di cultori della materia ma vanno declinati in modo tale da legarsi strettamente alla riflessione che ognuno è tenuto a portare avanti nei riguardi della società in cui vive e che contribuirà con il proprio lavoro progettuale a modificare. La	60	90

										finalità del corso è volta all'approfondimento critico di alcune tematiche legate alla domanda "perché si conserva?".		
ARCH.	3	46000	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso. E' collocato in questa categoria di crediti il tirocinio formativo e di orientamento di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni.	0	75
ARCH.	3	34861	PROVA FINALE	4		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale rappresenta l'occasione attraverso la quale lo studente, ripercorrendo le più significative esperienze maturate del corso dei tre anni di studio, individua i collegamenti culturali ed operativi tra i singoli insegnamenti consolidando in tal modo, in termini sufficientemente critici, le conoscenze acquisite. Si tratta di un documento che costituisce oggetto di discussione di fronte alla Commissione di Laurea e può costituire supporto di presentazione del laureato ai concorsi per l'immissione nelle graduatorie di ammissione alle lauree magistrali, così come nei confronti del mondo del lavoro. Per il conseguimento della laurea lo studente deve possedere una competenza minima di conoscenza della lingua Inglese corrispondente al livello B1 del Consiglio d'Europa. Il Regolamento didattico del CdS riporta i criteri di valutazione della prova finale anche in considerazione dei CFU raccolti dagli studenti in mobilità all'estero.	0	100
ARCH. DEL PAESAGGIO	1	56394	MATEMATICA 1	10	MAT/05	DI BASE	Discipline Matematiche per l'Architettura	Italiano		Il corso si propone di fornire un bagaglio di strumenti che permettano di affrontare qualsiasi argomento con indispensabile rigore scientifico.	100	150

ARCH. DEL PAESAG GIO	1	81021	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	8	ICAR/18	DI BASE	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire allo studente i fondamenti cognitivi ed ermeneutici relativi ai temi della complessità della cultura architettonica moderna, con particolare attenzione al periodo che intercorre dalla rivoluzione industriale ad oggi, in una prospettiva di dialogo con le discipline progettuali.	64	136
ARCH. DEL PAESAG GIO	1	81027	FONDAMENTI E PRATICHE DI RAPPRESENTAZIONE 1	8	ICAR/17	DI BASE	Rappresentazioni e dell'Architettura e dell'Ambiente	Italiano		L'obiettivo del corso è lo studio dei metodi scientifici per la rappresentazione e per l'interpretazione dell'architettura, al fine di fornire allo studente la grammatica del linguaggio del disegno. La storia della rappresentazione, inoltre, crea un legame con il passato per comprendere le caratteristiche espressive del disegno dell'architettura, per favorire il suo impiego consapevole, sia nel disegno tradizionale sia nel disegno digitale.	80	120
ARCH. DEL PAESAG GIO	1	95253	LABORATORIO DI FONDAMENTI, DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	10				Italiano		Il Laboratorio di Fondamenti è uno strumento di supporto per esplorare i molteplici spazi progettati e costruiti dall'uomo. La chiave di lettura primaria attraverso la quale indagare l'ambiente contemporaneo è quella dell'uso. Il programma didattico sarà sviluppato nell'arco di due semestri attraverso due corsi propedeutici l'uno all'altro, organizzati secondo modalità differenti: il primo semestre avrà un orientamento più teorico, articolato intorno a una serie di lezioni ex cathedra, il secondo più operativo, caratterizzato da esercizi progettuali.		
ARCH. DEL PAESAG GIO	1	81031	FONDAMENTI DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	5	ICAR/14	CARATTER IZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		il modulo di fondamenti dell'architettura contemporanea si propone di - definire il panorama contemporaneo all'interno del quale si colloca la disciplina della Progettazione Architettonica - definire i principali parametri disciplinari: Corpo Umano, Spazio, Paesaggio, Composizione, Dimensione, Uso - stabilire una relazione chiara tra modelli culturali, forme di interpretazione e lettura del corpo umano con l'evoluzione della disciplina architettonica	50	75

ARCH. DEL PAESAG GIO	1	95263	TECNICHE DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	5	ICAR/14	CARATTER IZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano	il modulo di Tecniche dell'architettura contemporanea si propone di - fornire gli strumenti operativi primari finalizzati a compiere manipolazioni sulla materia degli oggetti architettonici. Questi strumenti sono assimilabili ad azioni primarie derivate dal mondo delle discipline artistiche e, nello specifico, delle arti plastiche; - costruire un atlante di opere architettoniche contemporanee organizzate secondo taglie riferite al corpo umano: Small_Casa, Medium_Edificio Complezzo, Large_Paesaggio	50	75
ARCH. DEL PAESAG GIO	1	65793	FONDAMENTI TEORICI DELL'ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire allo studente le conoscenze teoriche dell'Architettura del Paesaggio nella sua evoluzione storica, ed è mirato ad introdurlo alla conoscenza di metodologie idonee alle operazioni di progettazione e riqualificazione del paesaggio.	48	102
ARCH. DEL PAESAG GIO	1	84632	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMBIENTE	12				Italiano	Il corso integrato è formato dai moduli: Progettazione tecnologica del verde in architettura e Progettazione tecnologica per gli spazi aperti		
ARCH. DEL PAESAG GIO	1	84630	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER GLI SPAZI APERTI	6	ICAR/12	CARATTER IZZANTI	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Italiano	Il modulo mira a fornire conoscenze di base relativamente all'evoluzione del problema ambientale nelle sue diverse componenti (limitatezza delle risorse, inquinamento, uso di fonti energetiche rinnovabili) e alle ricadute sulla gestione territoriale e sulla progettazione degli spazi aperti. Principali argomenti: progettazione ecologica e sua evoluzione storica; politiche per il risparmio energetico; processi partecipati; strumenti per la pianificazione sostenibile; VIA e VAS; analisi microclimatiche e ambientali per la progettazione sostenibile.	48	102
ARCH. DEL PAESAG GIO	1	84631	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DEL VERDE IN ARCHITETTURA	6	ICAR/12	CARATTER IZZANTI	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Italiano	Il modulo mira ad un approfondimento circa l'impiego degli elementi naturali per il controllo delle condizioni ambientali, ecologiche e micro-climatiche degli spazi aperti e degli edifici. Principali argomenti: impiego della vegetazione per il controllo della radiazione solare, della velocità e direzione del vento, dell'umidità relativa e delle condizioni	48	102

										microclimatiche di un sito, dell'inquinamento atmosferico e acustico; coperture e facciate verdi; acqua come risorsa ed elemento progettuale per il controllo climatico naturale; infrastrutture verdi per la riduzione degli squilibri ecologici ed ambientali in ambito urbano e strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.		
ARCH. DEL PAESAG GIO	1	72798	BOTANICA GENERALE E APPLICATA	6	BIO/03	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Al termine del corso gli studenti: avranno appreso i concetti di base sulle principali caratteristiche morfologiche, strutturali, funzionali degli organismi vegetali in particolare delle Spermatofite; sapranno riconoscere le principali specie caratteristiche delle fitocenosi del paesaggio italiano e le specie ornamentali più diffuse in parchi, giardini storici e nell'arredo verde urbano; avranno acquisito la cognizione di diversità vegetale; avranno le cognizioni di base per valutare quali piante utilizzare nella progettazione del verde, facendo riferimento alle caratteristiche ecologiche e alla distribuzione delle specie nei diversi ambienti terrestri.	48	102
ARCH. DEL PAESAG GIO	1	27975	LINGUA INGLESE	3		VER. CONOSC. LINGUA STRANIER A	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Inglese		Il livello minimo di conoscenza della lingua inglese richiesto è quello corrispondente al livello B1 del Consiglio d'Europa. L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento di tutte le prove previste per il livello sopra indicato (conversazione, lettura, scrittura e ascolto) presso un ente o istituto accreditato per la certificazione o il Centro Linguistico di Ateneo (CLAT).	30	45
ARCH. DEL PAESAG GIO	2	88097	GEOMORFOLOGIA	6	GEO/04	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		"L'Architettura modifica l'ambiente, consuma risorse naturali, umane, tecniche ed economiche del presente, spesso ipotecando il futuro in modi irreversibili" (Dalla lettera aperta del Preside ai docenti della Facoltà di Architettura). Sulla base di questa affermazione il corso si propone di fornire agli studenti le basi di conoscenza indispensabili per poter interagire con l'ambiente fisico e poter affrontare i processi di pianificazione e progettazione. Particolare accento è posto sui processi che interessano la superficie terrestre e le interazioni con le attività antropiche.	48	102

ARCH. DEL PAESAG GIO	2	86970	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO 1	10				Italiano		Il laboratorio è formato dai moduli: Progettazione del paesaggio 1 e Analisi e progettazione del paesaggio 1		
ARCH. DEL PAESAG GIO	2	86974	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO1	7	ICAR/14	CARATTER IZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		Il modulo di progettazione del paesaggio ha come obiettivo prioritario l'insegnamento dell'architettura del paesaggio dal punto di vista della composizione architettonica, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono alla formazione del progetto.	70	105
ARCH. DEL PAESAG GIO	2	81061	ANALISI E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO 1	3	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso intende presentare una sintesi dell'evoluzione storica, delle metodologie di analisi, interpretazione e progettazione dell'architettura del paesaggio con l'obiettivo di fare acquisire allo studente una consapevolezza della complessità del progetto di paesaggio e la conoscenza di differenti approcci, modalità e tecniche per l'analisi e la progettazione del paesaggio.	30	45
ARCH. DEL PAESAG GIO	2	60970	STATICA E MECCANICA DELLE STRUTTURE	8	ICAR/08	CARATTER IZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano	56394 - MATEM ATICA 1 (Obbliga torio)	Il corso si propone di fornire i concetti fondamentali sull'equilibrio, la deformabilità, la resistenza e la stabilità delle strutture, necessari alla comprensione degli aspetti di base del progetto strutturale e propedeutico al corso di Scienza e Tecnica delle costruzioni Primo obiettivo è lo sviluppo della capacità di modellare sistemi isostatici e di determinare le loro condizioni di equilibrio nel rispetto dei principi della statica dei sistemi rigidi. Secondo obiettivo è l'acquisizione di metodologie per descrivere il comportamento meccanico di sistemi elastici isostatici e iperstatici includendo i principi per il controllo di resistenza, deformabilità e stabilità in relazione ai materiali adottati. Per il perseguimento dei suddetti obiettivi sarà fatto riferimento a significativi esempi strutturali tratti dall'architettura costruita e verranno utilizzati modelli in scala per simulare qualitativamente il comportamento di strutture reali.	100	100

ARCH. DEL PAESAG GIO	2	65802	FISICA TECNICA	8	ING- IND/11	DI BASE	Discipline Fisico- Tecniche ed Impiantistiche per l'Architettura	Italiano		Obiettivo del corso è quello di illustrare allo studente fondamenti fisici e di tecnica del controllo ambientale che sono essenziali per poter correlare, dalla scala dell'edificio a quella territoriale, le proprie scelte progettuali con gli odierni requisiti progettuali di efficienza energetica e comfort.	80	120
ARCH. DEL PAESAG GIO	2	81022	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	8	ICAR/18	DI BASE	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		Il corso di Storia dell'Architettura II si propone di presentare un quadro generale dei principali argomenti della storia dell'architettura europea dall'antichità al tardo Medioevo, con particolare riguardo al tema della configurazione degli spazi urbani e dei relativi contesti (sociali, politici, culturali...). Le lezioni si articoleranno intorno alla discussione di una serie di casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale, nell'intento di individuare alcune linee di continuità e i principali momenti di rottura nel lungo arco di tempo considerato. Speciale attenzione sarà dedicata a questioni di metodo, mirando a presentare la 'storia dell'architettura' come ambito di studi dotato di strumenti specifici nel quadro più generale delle discipline storiche e storico-artistiche.	64	136
ARCH. DEL PAESAG GIO	2	81043	FONDAMENTI E PRATICHE DI RAPPRESENTAZIONE 2	8	ICAR/17	DI BASE	Rappresentazion e dell'Architettura e dell'Ambiente	Italiano		Il corso approfondisce le tecniche di rappresentazione analogiche e digitali finalizzate alla descrizione e restituzione grafica del rilievo e del progetto affrontando i diversi approcci metodologici delle discipline coinvolte: disegno, design, storia, conservazione, progetto. Il rilievo e la rappresentazione del territorio, dell'architettura e dell'ambiente prevede una parte teorica sulla storia del rilevamento urbano, le norme di rappresentazione UNI- ISO-EN, le nuove tecniche di rilievo avanzato e una parte di applicazione dedicata al rilievo di un edificio con metodo integrato Diretto e Strumentale.	100	100
ARCH. DEL PAESAG GIO	2	65798	BOTANICA AMBIENTALE	6	BIO/03	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento fornirà gli strumenti per la comprensione di concetti chiave dell'ecologia e dell'ecologia vegetale, approfondendo i fattori che condizionano la vita delle piante e la loro distribuzione. L'obiettivo principale è far comprendere agli studenti la complessità delle relazioni tra gli organismi e tra essi e	48	102

									torio)	reti ecologiche.		
ARCH. DEL PAESAG GIO	3	81040	FONDAMENTI DI ESTIMO	4	ICAR/22	CARATTER IZZANTI	Discipline Estimative per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano		Il corso affronta le problematiche estimative inerenti i processi di trasformazione edilizia e urbana, dalla fase di programmazione a quella di progettazione ed esecuzione. In particolare sono affrontate le metodologie di stima: - del costo di realizzazione degli interventi; - del valore di mercato degli immobili, con particolare riferimento alle metodologie previste dagli Standard Internazionali di Stima (IVS).	32	68
ARCH. DEL PAESAG GIO	3	72859	RESTAURO DEL GIARDINO STORICO	6	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente capacità di analisi e valutazione dei paesaggi culturali e dei giardini storici, e attraverso lezioni in situazione, di affrontare i problemi riguardanti la loro conservazione e riqualificazione.	48	102
ARCH. DEL PAESAG GIO	3	81059	LABORATORIO DI URBANISTICA PER IL PAESAGGIO	12				Italiano		Il Laboratorio è formato dai moduli: Fondamenti di urbanistica e Urbanistica per il paesaggio		
ARCH. DEL PAESAG GIO	3	98929	FONDAMENTI DI URBANISTICA	6	ICAR/21	CARATTER IZZANTI	Progettazione Urbanistica e Pianificazione Territoriale	Italiano		Il corso è finalizzato ad acquisire coscienza dei processi di trasformazione che interessano la città e il territorio e dei metodi per analizzarli e governarli messi a punto dalla disciplina. L'insegnamento fornisce le conoscenze di base in merito alla teoria e alla pratica urbanistica nonché alle competenze e ai saperi dell'architetto urbanista e introduce alla lettura e all'interpretazione della città contemporanea.	48	102
ARCH. DEL PAESAG GIO	3	81058	URBANISTICA PER IL PAESAGGIO	6	ICAR/21	CARATTER IZZANTI	Progettazione Urbanistica e Pianificazione Territoriale	Italiano		Fornire gli strumenti analitici e progettuali per formare strategie comprensive con gli elementi architettonici ed i motivi spaziali per comporre il tessuto urbano, per disegnare infrastrutture di trasporto e reti viarie, definire le reti di spazi aperti, riqualificare la viabilità, e contribuire alla vivibilità e la identità della città.	60	90
ARCH. DEL PAESAG GIO	3	65833	FONDAMENTI DI RESTAURO DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/19	CARATTER IZZANTI	Teorie e Tecniche per il Restauro Architettonico	Italiano		Il corso si propone di percorrere un itinerario intorno all'idea di conservazione che abbia come meta finale la riflessione sui temi della responsabilità, del rispetto, della identità, della sostenibilità. Si affronteranno temi che sono fondativi della cultura della conservazione ma	60	90

									che verranno declinati in senso molto più ampio perché i temi proposti non possono essere percepiti come prerogativa di una ristretta cerchia di cultori della materia ma vanno declinati in modo tale da legarsi strettamente alla riflessione che ognuno è tenuto a portare avanti nei riguardi della società in cui vive e che contribuirà con il proprio lavoro progettuale a modificare. La finalità del corso è volta all'approfondimento critico di alcune tematiche legate alla domanda "perché si conserva?".		
ARCH. DEL PAESAG GIO	3	46000	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano	Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso. E' collocato in questa categoria di crediti il tirocinio formativo e di orientamento di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni.	0	75
ARCH. DEL PAESAG GIO	3	34861	PROVA FINALE	4		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	La prova finale rappresenta l'occasione attraverso la quale lo studente, ripercorrendo le più significative esperienze maturate del corso dei tre anni di studio, individua i collegamenti culturali ed operativi tra i singoli insegnamenti consolidando in tal modo, in termini sufficientemente critici, le conoscenze acquisite. Si tratta di un documento che costituisce oggetto di discussione di fronte alla Commissione di Laurea e può costituire supporto di presentazione del laureato ai concorsi per l'immissione nelle graduatorie di ammissione alle lauree magistrali, così come nei confronti del mondo del lavoro. Per il conseguimento della laurea lo studente deve possedere una competenza minima di conoscenza della lingua Inglese corrispondente al livello B1 del Consiglio d'Europa. Il Regolamento didattico del CdS riporta i criteri di valutazione della prova finale anche in considerazione dei CFU raccolti dagli studenti in mobilità all'estero.	0	100

ING. EDILE	1	56394	MATEMATICA 1	10	MAT/05	DI BASE	Discipline Matematiche per l'Architettura	Italiano		Il corso si propone di fornire un bagaglio di strumenti che permettano di affrontare qualsiasi argomento con indispensabile rigore scientifico.	100	150
ING. EDILE	1	81021	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	8	ICAR/18	DI BASE	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire allo studente i fondamenti cognitivi ed ermeneutici relativi ai temi della complessità della cultura architettonica moderna, con particolare attenzione al periodo che intercorre dalla rivoluzione industriale ad oggi, in una prospettiva di dialogo con le discipline progettuali.	64	136
ING. EDILE	1	81031	FONDAMENTI DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		Il corso si propone di: - definire il panorama contemporaneo all'interno del quale si colloca la disciplina della Progettazione Architettonica - definire i principali parametri disciplinari: Corpo Umano, Spazio, Paesaggio, Composizione, Dimensione, Uso - stabilire una relazione chiara tra modelli culturali, forme di interpretazione e lettura del corpo umano con l'evoluzione della disciplina architettonica	40	85
ING. EDILE	1	56692	FISICA GENERALE	6	FIS/01	DI BASE	Discipline Fisico-Tecniche ed Impiantistiche per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento fornisce i concetti e le leggi fondamentali della meccanica e dell'elettromagnetismo. Viene data particolare importanza alla comprensione dell'utilità e delle limitazioni connesse all'uso di schematizzazioni e modelli.	60	90
ING. EDILE	1	56945	TECNOLOGIA DEI MATERIALI E CHIMICA APPLICATA	6	ING-IND/22	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Fornire gli elementi necessari alla comprensione delle proprietà meccaniche, funzionali e della durabilità dei materiali. Fornire i criteri per la scelta dei materiali con particolare riferimento ai materiali per impieghi strutturali.	60	90
ING. EDILE	1	81026	FONDAMENTI E PRATICHE DI INFOGRAFICA PER IL PROGETTO	8				Italiano		Il corso integrato è formato dai moduli: Fondamenti di disegno digitale e Fondamenti di progettazione informatizzata		

ING. EDILE	1	65398	FONDAMENTI DI DISEGNO DIGITALE	4	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Creazione di un percorso che parta dai principi teorici e giunga alle nuove sperimentazioni per il disegno progettuale attraverso la conoscenza dei fondamenti dei nuovi linguaggi telematici e delle nuove modalità di rappresentazione e conformazione dell'architettura. Conoscenza dell'evoluzione dei principi della rappresentazione e comunicazione nell'era della modellazione digitale e dell'animazione informatica.	40	60
ING. EDILE	1	65397	FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE INFORMATIZZATA	4	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si prefigge di fornire una panoramica degli strumenti base per la comunicazione di idee e progetti che permetta di interagire con il mondo dell'automazione e fornisca gli strumenti e i metodi necessari per organizzare, memorizzare, elaborare dati grafici bi e tridimensionali.	40	60
ING. EDILE	1	81027	FONDAMENTI E PRATICHE DI RAPPRESENTAZIONE 1	8	ICAR/17	DI BASE	Rappresentazione e dell'Architettura e dell'Ambiente	Italiano		L'obiettivo del corso è lo studio dei metodi scientifici per la rappresentazione e per l'interpretazione dell'architettura, al fine di fornire allo studente la grammatica del linguaggio del disegno. La storia della rappresentazione, inoltre, crea un legame con il passato per comprendere le caratteristiche espressive del disegno dell'architettura, per favorire il suo impiego consapevole, sia nel disegno tradizionale sia nel disegno digitale.	80	120
ING. EDILE	1	27975	LINGUA INGLESE	3		VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Inglese		Il livello minimo di conoscenza della lingua inglese richiesto è quello corrispondente al livello B1 del Consiglio d'Europa. L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento di tutte le prove previste per il livello sopra indicato (conversazione, lettura, scrittura e ascolto) presso un ente o istituto accreditato per la certificazione o il Centro Linguistico di Ateneo (CLAT).	30	45
ING. EDILE	2	81043	FONDAMENTI E PRATICHE DI RAPPRESENTAZIONE 2	8	ICAR/17	DI BASE	Rappresentazione e dell'Architettura e dell'Ambiente	Italiano		Il corso approfondisce le tecniche di rappresentazione analogiche e digitali finalizzate alla descrizione e restituzione grafica del rilievo e del progetto affrontando i diversi approcci metodologici delle discipline coinvolte: disegno, design, storia, conservazione, progetto. Il rilievo e la rappresentazione del territorio, dell'architettura e dell'ambiente prevede una parte teorica sulla storia del rilevamento	100	100

										urbano, le norme di rappresentazione UNI-ISO-EN, le nuove tecniche di rilievo avanzato e una parte di applicazione dedicata al rilievo di un edificio con metodo integrato Diretto e Strumentale.		
ING. EDILE	2	56422	MATEMATICA 2	6	MAT/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	56394 - MATEMATICA 1 (Obbligatorio)	Il corso si propone di costituire una guida al ragionamento matematico e di fornire strumenti indirizzati alla comprensione di problemi di analisi in più variabili e di dinamica di sistemi semplici, come base propedeutica ad altri insegnamenti che richiedono metodi e strumenti matematici.	60	90
ING. EDILE	2	72506	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I	12				Italiano	56394 - MATEMATICA 1 (Obbligatorio)	Il corso integrato è formato dai moduli: Modulo 1 di Scienza delle costruzioni e Modulo 2 di Scienza delle costruzioni		
ING. EDILE	2	72507	MODULO 1 DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I	6	ICAR/08	CARATTERIZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano	56394 - MATEMATICA 1 (Obbligatorio)	Il corso intende fornire le conoscenze di base per la classificazione statica e cinematica dei sistemi di travi e per l'analisi dello stato di sollecitazione, di deformazione e di spostamento di travature elastiche soggette a condizioni di carico arbitrarie, a variazioni termiche e cedimenti vincolari.	60	90
ING. EDILE	2	72508	MODULO 2 DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I	6	ICAR/08	CARATTERIZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano	56394 - MATEMATICA 1 (Obbligatorio)	Il corso intende fornire le conoscenze di base per lo studio di un mezzo continuo deformabile tridimensionale in ambito lineare, secondo il modello di Cauchy. Viene risolto il problema elastico nel caso specifico del cilindro di De Saint Venant, di grande utilità nelle applicazioni strutturali.	60	90
ING. EDILE	2	84651	ARCHITETTURA TECNICA + LABORATORIO	12	ICAR/10	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Italiano		Il corso, con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, intende fornire allo studente conoscenze di approfondimento relative agli aspetti costruttivi dell'architettura anche in relazione alla progettazione sostenibile e agli sviluppi recenti della tecnologia dei materiali da costruzione e degli elementi costruttivi.	120	180
ING. EDILE	2	95257	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2	10				Italiano	81031 - FONDAMENTI DELL'ARCHITETTURA	Il laboratorio di progettazione è formato dai moduli: Questioni Formali, Funzionali e Costruttive nel Progetto di Architettura e Strategie di Comunicazione e Promozione del Progetto di Architettura		

									CONTE MPORA NEA (Obbliga torio)			
ING. EDILE	2	95255	QUESTIONI FORMALI, FUNZIONALI E COSTRUTTIVE NEL PROGETTO DI ARCHITETTURA	5	ICAR/14	CARATTER IZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		Il laboratorio ha come obiettivo prioritario l'insegnamento dell'architettura dal punto di vista della composizione architettonica, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono nell'attività edificatoria.	50	75
ING. EDILE	2	95256	STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA	5	ICAR/14	CARATTER IZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		Il laboratorio ha come obiettivo prioritario l'insegnamento dell'architettura considerata come un oggetto sociale, soggetto alle regole della comunicazione, della condivisione e della acquisizione dei significati mediati dai linguaggi della parola, scritta e parlata, e della rappresentazione delle forme.	50	75
ING. EDILE	2	81022	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	8	ICAR/18	DI BASE	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		Il corso di Storia dell'Architettura II si propone di presentare un quadro generale dei principali argomenti della storia dell'architettura europea dall'antichità al tardo Medioevo, con particolare riguardo al tema della configurazione degli spazi urbani e dei relativi contesti (sociali, politici, culturali...). Le lezioni si articoleranno intorno alla discussione di una serie di casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale, nell'intento di individuare alcune linee di continuità e i principali momenti di rottura nel lungo arco di tempo considerato. Speciale attenzione sarà dedicata a questioni di metodo, mirando a presentare la 'storia dell'architettura' come ambito di studi dotato di strumenti specifici nel quadro più generale delle discipline storiche e storico-artistiche.	64	136
ING. EDILE	2	84665	FISICA TECNICA AMBIENTALE	8	ING- IND/11	DI BASE	Discipline Fisico- Tecniche ed Impiantistiche per l'Architettura	Italiano	56692 - FISICA GENER ALE (Obbliga torio)	Obiettivo del corso è quello di illustrare allo studente i fondamenti della termodinamica e della tecnica del controllo ambientale, essenziali per poter correlare, dalla scala dell'edificio a quella territoriale, le proprie scelte progettuali con gli odierni requisiti di efficienza energetica e comfort.	80	120

ING. EDILE	3	65833	FONDAMENTI DI RESTAURO DELL'ARCHITETTURA	6	ICAR/19	CARATTER IZZANTI	Teorie e Tecniche per il Restauro Architettonico	Italiano	Il corso si propone di percorrere un itinerario intorno all'idea di conservazione che abbia come meta finale la riflessione sui temi della responsabilità, del rispetto, della identità, della sostenibilità. Si affronteranno temi che sono fondativi della cultura della conservazione ma che verranno declinati in senso molto più ampio perché i temi proposti non possono essere percepiti come prerogativa di una ristretta cerchia di cultori della materia ma vanno declinati in modo tale da legarsi strettamente alla riflessione che ognuno è tenuto a portare avanti nei riguardi della società in cui vive e che contribuirà con il proprio lavoro progettuale a modificare. La finalità del corso è volta all'approfondimento critico di alcune tematiche legate alla domanda "perché si conserva?".	60	90	
ING. EDILE	3	72544	MODULO 1 DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI I	6	ICAR/09	CARATTER IZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano	72506 - SCIENZ A DELLE COSTR UZIONI I (Obbliga torio)	Il corso impartisce i fondamenti della teoria e del calcolo degli elementi strutturali e dei collegamenti delle strutture in acciaio e in cemento armato, curando la sequenzialità dei concetti che legano la scienza e la tecnica delle costruzioni. Successivamente passa a inquadrare questa materia nel contesto più ampio della teoria e della sicurezza delle strutture, illustrando i principi inerenti le azioni, la modellazione e l'analisi degli organismi strutturali, l'esame degli stati di crisi e di dissesto, le verifiche di sicurezza svolte a vari livelli. Tutti gli argomenti trattati sono affrontati alla luce del panorama normativo nazionale e internazionale sulle costruzioni. Parallelamente allo svolgimento di numerosi esercizi applicativi, il corso impartisce inoltre gli elementi generali sull'evoluzione e la classificazione dei principali sistemi strutturali, oltre all'illustrazione di numerosi esempi e casi reali di particolare rilievo tecnico e concettuale.	60	90

ING. EDILE	3	98933	GESTIONE ECONOMICA E DEL PROCESSO COSTRUTTIVO	9				Italiano		Il corso è formato dai moduli: Fondamenti di estimo e Progettazione integrale e coordinata per il cantiere.		
ING. EDILE	3	81040	FONDAMENTI DI ESTIMO	4	ICAR/22	CARATTERIZZANTI	Discipline Estimative per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano		Il corso affronta problematiche estimative inerenti i processi di trasformazione edilizia e urbana, dalla fase di programmazione a quella di progettazione ed esecuzione. In particolare sono affrontate le metodologie di stima: - del costo di realizzazione degli interventi; - del valore di mercato degli immobili, con particolare riferimento alle metodologie previste dagli Standard Internazionali di Stima (IVS).	32	68
ING. EDILE	3	98932	PROGETTAZIONE INTEGRALE E COORDINATA PER IL CANTIERE	5	ICAR/11	Caratteristiche	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Italiano		Il corso presenta allo studente le problematiche e le peculiarità della progettazione esecutiva. Viene affrontata la complessità del progetto cantierabile inteso come risultato di scelte tecnico-costruttive e di capacità di programmazione temporale dei lavori, con riferimento al soggetto cui il progetto è destinato (l'impresa esecutrice) e il suo scopo (il governo della costruibilità dell'opera). Viene trattata la redazione di tutti gli elaborati, grafici e documentali, che costituiscono il progetto di appalto, individuando il grado di interdipendenza e la fitta rete di nessi logici e di continui rimandi tra gli stessi.	40	85
ING. EDILE	3	95260	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 3	10				Italiano	95257 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2 (Obbligatorio)	Il laboratorio di progettazione è formato dai moduli: Strumenti della Progettazione Architettonica e Il Progetto di Architettura. L'insegnamento, collocandosi al termine del percorso di studi triennale, si propone di produrre strumenti operativi e modalità didattiche in grado di essere, al tempo stesso, sintesi e verifica del processo formativo dello studente.		

ING. EDILE	3	95264	STRUMENTI DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano	L'insegnamento è volto al conferimento degli strumenti della progettazione architettonica. Inoltre, compie la verifica di tali strumenti disciplinari dall'ambito nell'estensione di campo delle relazioni sociali, economiche e culturali. Muovendo dalla definizione di aspetti teorici dell'architettura (intorno alle relazioni tra luoghi, oggetti, immagini, persone, processi culturali, sociali, storici ed economici), il laboratorio si propone di coltivare le modalità applicative proprie della progettazione architettonica e riferite ai suoi ambiti di azione, dalla scala di dettaglio alla dimensione urbana, tramite la messa a punto degli strumenti operativi e delle tecniche di espressione.	50	75
ING. EDILE	3	95265	IL PROGETTO DI ARCHITETTURA	5	ICAR/14	CARATTERIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano	Gli strumenti conoscitivi forniti nelle lezioni frontali trovano seguito nella produzione di esercitazioni progettuali, svolte e assistite dalle prime produzioni grafiche di massima fino alla redazione definitiva del progetto di architettura. Inoltre, l'insegnamento si propone di produrre un'impalcatura teorico/critica all'interno alle quale sviluppare le singole esperienze di progetto.	50	75
ING. EDILE	3	84676	TECNICA URBANISTICA DI BASE + LABORATORIO	12	ICAR/20	CARATTERIZZANTI	Progettazione Urbanistica e Pianificazione Territoriale	Italiano	Il corso introduce lo studente: - alle problematiche della città e del territorio lette come evoluzione dei rapporti tra organizzazione sociale ed organizzazione spaziale e territoriale; - alla strumentazione urbanistica come risposta ai problemi di ricerca della distribuzione ottimale delle persone, dei beni e dei servizi su un dato territorio; - all'articolazione degli strumenti urbanistici secondo la legislazione nazionale e regionale (dalla pianificazione territoriale a quella esecutiva); - alle tecniche di analisi, elaborazione, gestione ed applicazione dei piani, con particolare riguardo al Piano Urbanistico Comunale; - ai rapporti tra pianificazione urbanistica, pianificazione paesistica e valutazione ambientale strategica.	120	180
ING. EDILE	3	46000	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili	Italiano	Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche,	0	75

							per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro			abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili pe l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso. E' collocato in questa categoria di crediti il tirocinio formativo e di orientamento di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni.		
ING. EDILE	3	34861	PROVA FINALE	4		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale rappresenta l'occasione attraverso la quale lo studente, ripercorrendo le più significative esperienze maturate del corso dei tre anni di studio, individua i collegamenti culturali ed operativi tra i singoli insegnamenti consolidando in tal modo, in termini sufficientemente critici, le conoscenze acquisite. Si tratta di un documento che costituisce oggetto di discussione di fronte alla Commissione di Laurea e può costituire supporto di presentazione del laureato ai concorsi per l'immissione nelle graduatorie di ammissione alle lauree magistrali, così come nei confronti del mondo del lavoro. Per il conseguimento della laurea lo studente deve possedere una competenza minima di conoscenza della lingua Inglese corrispondente al livello B1 del Consiglio d'Europa. Il Regolamento didattico del CdS riporta i criteri di valutazione della prova finale anche in considerazione dei CFU raccolti dagli studenti in mobilità all'estero.	0	100

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 16 CFU A SCELTA (curriculum in Architettura), 12 CFU A SCELTA (curriculum in Architettura del Paesaggio) e 12 CFU A SCELTA (curriculum in Ingegneria Edile)